DECISIONE (UE, Euratom) 2022/1690 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 4 maggio 2022

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, sezione III — Commissione

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2020 [COM(2021) 381 — C9 0258/2021] ([2]),

— viste la relazione della Commissione sul seguito dato in relazione al discarico per l'esercizio 2019 [COM(2021) 405] e le risposte dettagliate alle richieste specifiche presentate dal Parlamento europeo,

— vista la relazione annuale per il 2020 della Commissione sulla gestione e il rendimento del bilancio dell'UE [COM (2021) 301],

— visti la relazione annuale della Commissione all'autorità di discarico riguardante gli audit interni effettuati nel 2020 [COM(2021) 292) e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagna [SWD(2021)132],

— viste la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2020, corredata delle risposte delle istituzioni ([3]), la sua relazione sulla performance del bilancio dell'UE — Situazione alla fine del 2020, corredata delle risposte delle istituzioni ([4]), e le sue relazioni speciali,

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([5]), presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2020 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— vista la raccomandazione del Consiglio, del 15 marzo 2022, sul discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020 (06001/2022 — C9-0061/2022),

— visti gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 106 *bis* del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([6]), in particolare gli articoli 69, 260, 261 e 262,

— visti l'articolo 99 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per gli affari esteri, della commissione per lo sviluppo, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per lo sviluppo regionale, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere,

— vista la lettera della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0127/2022),

([1]) GU L 57 del 27.2.2020, pag. 1.
([2]) GU C 436 del 28.10.2021, pag. 1.
([3]) GU C 430 del 25.10.2021, pag. 7.
([4]) GU C 458 del 12.11.2021, pag. 21.
([5]) GU C 430 del 25.10.2021, pag. 7.
([6]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

1. concede il discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante delle decisioni sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, sezione III — Commissione e agenzie esecutive;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti nonché ai parlamenti nazionali e alle istituzioni di controllo nazionali e regionali degli Stati membri, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

La presidente
Roberta METSOLA

Il segretario generale
Klaus WELLE